

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì tre del mese di luglio, alle ore 14.47 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Palazzo, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

E' collegata in videoconferenza: *la Vicepresidente.*

Sono assenti: *gli Assessori Maselli e Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 566

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025, a integrazione dei capitoli di spesa U0000E52525, di cui al programma 01 della missione 08 e U0000F16501, di cui al programma 03 della missione 04, mediante l’applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000018”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito

in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTO l’articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;
- VISTA la deliberazione 30 maggio 2025, n. 406, recante: “Autorizzazione per l’esercizio finanziario 2025 al superamento del limite, determinato ai sensi dell’articolo 1, comma 898, della legge n. 145/2018, per l’applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto per l’anno 2024, di cui agli elenchi analitici degli allegati T e U alla D.G.R. n. 204/2025 e degli allegati nn. 42 e 43 alla D.G.R. n. 262/2025”;
- VISTO l’articolo 7 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: “Legge di stabilità regionale 2020” ed in particolare i commi 18 e 19, nell’ambito dei quali si dispone quanto segue:
“18. Al fine di garantire l’attuazione del principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità del bilancio, nell’ambito del processo di definizione del rendiconto generale della Regione, con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell’Assessore regionale competente in materia di bilancio, è disposta l’eliminazione dal conto del patrimonio delle

partite debitorie iscritte in corrispondenza dei residui perenti, esistenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, per le quali, anche in applicazione delle disposizioni dell'articolo 2946 del codice civile, siano venute meno le ragioni giuridiche per la loro sussistenza.

19. Per le finalità di cui al comma 18, nel fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese correnti e nel fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale, di cui all'articolo 19 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di Contabilità), entrambi iscritti nel programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", è accantonata una quota pari al 10 per cento dell'importo corrispondente all'ammontare delle partite debitorie eliminate (...).";

VISTO

altresì l'articolo 33 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di riaccertamento dei residui, ivi inclusi quelli perenti, ed in particolare i commi 2 e 3, nell'ambito dei quali si dispone quanto segue:

"2. Nell'ambito del processo di definizione del rendiconto generale della Regione, con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di bilancio, è disposta l'eliminazione dal conto del patrimonio delle partite debitorie iscritte in corrispondenza dei residui perenti, esistenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, per le quali, anche in applicazione delle disposizioni dell'articolo 2946 del codice civile, siano venute meno le ragioni giuridiche per la loro sussistenza.

3. Per le finalità di cui al comma 2, nel fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese correnti e nel fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale di cui all'articolo 19, è accantonata, rispettivamente, una quota pari al 10 per cento dell'importo corrispondente all'ammontare delle partite debitorie eliminate";

VISTO

il decreto del Presidente della Regione Lazio 5 maggio 2022, n. T00063, recante la determinazione dello stock di perenzione al 31 dicembre 2021, e in particolare l'allegato "C", concernente le partite perenti eliminate ai sensi dell'articolo 7, comma 18, della l.r. n. 28/2019 e in applicazione dell'articolo 33, comma 2, della l.r. n. 11/2020;

VISTO

il decreto del Presidente della Regione Lazio 29 marzo 2023, n. T00012, recante la determinazione dello stock di perenzione al 31 dicembre 2022, e in particolare l'allegato "C", concernente le partite perenti eliminate ai sensi dell'articolo 7, comma 18, della l.r. n. 28/2019 e in applicazione dell'articolo 33, comma 2, della l.r. n. 11/2020;

VISTA

la nota prot. n. 216673 del 20 febbraio 2025, con cui la Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", Area "Infrastrutture sociali", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica la necessità di provvedere, nell'ambito del programma 01 "Urbanistica e assetto del territorio" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", all'integrazione, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, del capitolo di spesa U0000E52525, per l'importo di euro

70.786,01, al fine di corrispondere al Comune di Montecompatri (RM) il saldo del finanziamento concesso per l'intervento di restauro di "Palazzo Altemps";

CONSIDERATO che l'importo di euro 70.786,01, di cui alla sopracitata nota prot. n. 216673/2025, è ricompreso nell'allegato "C" al decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00012/2023, concernente le partite perenti eliminate ai sensi dell'articolo 7, comma 18, della l.r. n. 28/2019 e dell'articolo 33, comma 2, della l.r. n. 11/2020;

VISTA la nota prot. n. 497780 del 7 maggio 2025, con cui la Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", Area "Infrastrutture sociali", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica la necessità di provvedere, nell'ambito del programma 03 "Edilizia scolastica" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", all'integrazione, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, del capitolo di spesa U0000F16501, per l'importo di euro 4.874,51, al fine di corrispondere al Comune di Belmonte Castello (FR) il saldo del finanziamento concesso per per gli interventi di edilizia scolastica nella scuola elementare "Pozzi";

CONSIDERATO che l'importo di euro 4.874,51, di cui alla sopracitata nota prot. n. 497780/2025, è ricompreso nell'allegato "C" al decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00063/2022, concernente le partite perenti eliminate ai sensi dell'articolo 7, comma 18, della l.r. n. 28/2019 e dell'articolo 33, comma 2, della l.r. n. 11/2020;

CONSIDERATO che, successivamente alla cancellazione delle partite perenti dal conto del patrimonio, disposta ai sensi dell'art. 7, comma 18, della l.r. n. 28/2019, gli importi per i quali si riscontra la sussistenza della relativa obbligazione si configurano come passività potenziali, alla cui iscrizione nel bilancio regionale si provvede, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e nel rispetto dell'articolo 7, comma 19, della l.r. n. 28/2019 e dell'articolo 33, comma 3, della l.r. n. 11/2020, mediante il prelevamento dall'apposito accantonamento iscritto nel fondo di cui al programma 03 "Altri Fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti";

CONSIDERATO che le risorse da riscrivere in bilancio, di cui alle sopracitate note prott. nn. 216673/2025 e 497780/2025, sono ricomprese nell'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto, come individuate nell'allegato "T" alla deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204 e nell'allegato "n. 42" alla deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 262, in relazione al fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale, capitolo di spesa U0000T22505;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'integrazione, per l'importo complessivo di euro 75.660,52, in termini di competenza, per l'anno 2025, del capitolo di entrata E0000000018, relativo all'avanzo di amministrazione accantonato in c/capitale e, nel contempo, all'integrazione, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, dei capitoli di spesa U0000E52525, di cui al programma 01 della missione 08, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, per

l'importo di euro 70.786,01 e U0000F16501, di cui al programma 03 della missione 04, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, per l'importo di euro 4.874,51;

- CONSIDERATO** che, in virtù di quanto sopra, all'integrazione in termini di cassa, per l'anno 2025, dei capitoli di spesa U0000E52525, per euro 70.786,01, e U0000F16501, per euro 4.874,51, si provvede mediante la riduzione, per l'importo complessivo di euro 75.660,52, del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;
- VISTO** l'articolo 51, del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025:

ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2025</i>
E0000000018	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO IN C/CAPITALE	+ € 75.660,52

SPESA

<i>missione e programma</i>		
08.01		
<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>	<i>competenza 2025</i>	<i>cassa 2025</i>
2.03.01.02	+ € 70.786,01	+ € 70.786,01

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000E52525	CONCORSO DELLA REGIONE NELLE SPESE PER GLI INTERVENTI SPERIMENTALI DESTINATI AL RECUPERO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO-AMBIENTALE (L.R. N. 51/82) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>
04.03

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>competenza 2025</i>	<i>cassa 2025</i>
2.03.01.02		+ € 4.874,51	+ € 4.874,51
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000F16501	INTERVENTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE PER OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA (LL.RR. NN. 12 E 13 DEL 16/2/1981 E ART. 27 L.R. N. 33/1985 - ART. 52, L.R. N. 2 DEL 27.2.2004) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>
20.01

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>cassa 2025</i>
1.10.01.01		- € 75.660,52
<i>capitolo</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)